



21 Luglio 2020

## Aurora Ramazzotti, i brufoli e il coraggio di essere vere



*Con un post nel quale mostra i segni dell'acne sul volto, la giovane presentatrice conquista il consenso dei social e di molti famosi, tra i quali i genitori Michelle Hunziker ed Eros Ramazzotti. Abbiamo chiesto alla psicoanalista Adelia Lucattini di spiegarci perché anche questo si chiama coraggio*

DI BENEDETTA PERILLI

Bastavano dei semplici, odiati, soffocati sotto strati di correttore, brufoli. Per rompere il vetro di emergenza e prendere l'uscita di sicurezza dall'**estetica dell'omologazione** bastava mostrarli. Facilissimo, eppure ci vuole un gran coraggio. Direte, il coraggio è svegliarsi ogni mattina senza

lavoro e sostenere una famiglia in tempi di crisi. Sì, siamo d'accordo ma ci sono anche equilibri apparentemente più leggeri che definiscono il benessere personale. E sempre di più, in un mondo saturo di **autoscatti al doppio filtro dove le rughe non esistono più** e con loro vanno via anche le espressioni, questi equilibri passano anche per la **forza, e l'esigenza, di mostrarsi al naturale**.

A metterci la faccia stavolta è **Aurora Ramazzotti** che nei giorni scorsi ha postato su Instagram un suo ritratto in primo piano nel quale **sulla pelle del viso compaiono i segni dell'acne**. "Per postare una foto così, come l'hai scattata, **ormai ci vuole coraggio**. Soprattutto per chi da sempre fa a botte con la sua **insicurezza, il suo peso, i suoi brufoli**. Abbiamo dato vita ad una piattaforma dove essere "umani" spicca perché è quasi strano. Siamo tutti belli, famosi, felici e realizzati", ha scritto la 23enne che su Instagram vanta una comunità di quasi **2 milioni di follower**.

Il post, in pieno spirito **body positivity** che fa pensare a **Kasia Smutniak** e alla sua [crociata per l'accettazione della vitiligine](#), ha ottenuto quasi 650mila cuori - un vero plebiscito social - tra i quali anche molti consensi vip. A partire dalla madre **Michelle Hunziker** che è intervenuta sostenendo la figlia e commentando "La verità nella vita paga sempre, tu sei vera, coraggiosa e tosta"; per poi arrivare all'appoggio del padre, **Eros Ramazzotti**, che scrive "Ti amo". Ma è solo l'inizio. A supportare Aurora sono tantissimi, da **Ambra** a **Tiziano Ferro**, da **Nunzia De Girolamo** a **Giulia De Lellis** fino a **Cristina Parodi**. E non manca il commento del fidanzato **Goffredo Cerza** al quale la giovane dedica nelle storie un pensiero particolare: "Ha il compito di ricordarmi ogni giorno che per lui sono bella anche con la ritenzione idrica e l'acne che spesso mi impedisce di guardarmi allo specchio. Fa un ottimo lavoro, per questo lo ringrazio".

Per un post che da giorni continua a far parlare - raccontando così la potenza della verità - ce ne sono migliaia che non smettono di alimentare **la cultura della perfezione**. Abbiamo chiesto ad **Adelia Lucattini, psichiatra, psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana** e dell'I.P.A., esperta di psicoanalisi bambini adolescenti, perché quello di Aurora Ramazzotti può definirsi un vero gesto di coraggio.

"Sono due gli elementi che danno forza alla scelta di Aurora Ramazzotti. Il primo riguarda la sua età, 23 anni ovvero **piena tardo adolescenza**, il secondo la sua professione, basata anche sull'aspetto fisico. **Il coraggio è relativo a chi siamo** e nel suo caso il messaggio dice che **ognuno può essere se stesso, accettarsi, coltivare i propri sogni e realizzare i suoi investimenti** anche se ci sono degli ostacoli oggettivi da superare. Il coraggio in questo caso è quello di non arrendersi davanti alle difficoltà e **l'acne diventa una metafora** di problemi più o meno grandi che si possono avere nella vita. Per un adolescente questo è un **messaggio semplice, forte, diretto** che parla a tutti quelli che almeno una volta si sono vergognati dei brufoli e del proprio aspetto", spiega Lucattini che però suggerisce alla giovane un passo in più.

"Il coraggio di **parlare più approfonditamente della patologia** e della cura che è necessaria perché ci sono sempre delle sequele (cicatrici), sarebbe stato d'aiuto per tanti. Per questo consiglio ad Aurora Ramazzotti di tornare a parlare dell'acne invitando i tanti giovani che ne sono affetti a **contattare degli esperti, a intraprendere delle terapie specifiche** che possono essere lunghe ma sono efficaci e spesso sostenute anche dal sistema sanitario nazionale, a parlare delle forme recidivanti - soprattutto in estate - e all'importanza dell'utilizzo delle protezioni solari. Soltanto il 17 % degli adolescenti con acne si rivolge a qualcuno, sia questo medico o farmacista. Questa mancanza di cure crea un problema sociale di disagio nella fase adolescenziale e di esiti di acne dell'età adulta. Se Aurora Ramazzotti lanciasse anche questo messaggio relativo alle cure sarebbe un grosso successo", aggiunge la psicoanalista.

"Dal punto di vista psicologico **la pelle riveste un grosso significato, soprattutto a livello**

**inconscio** poiché coincide con la struttura psichica del Sé. Ogni ferita sulla pelle, soprattutto se dura nel tempo, inevitabilmente provoca anche una **ferita più o meno grande nella personalità in pieno sviluppo degli adolescenti**. Su questo tema consiglio un classico della letteratura psicoanalitica di **Didier Anzieu "L' Io-pelle"** (Raffello Cortina Editore, 2017) di facile lettura anche per i non specialisti", conclude.

Vai all'articolo:

[https://d.repubblica.it/moda/2020/07/21/news/aurora\\_ramazzotti\\_brufoli\\_michelle\\_hunziker\\_conse  
nso\\_social\\_tiziano\\_ferro\\_giulia\\_de\\_ellis-4765860/](https://d.repubblica.it/moda/2020/07/21/news/aurora_ramazzotti_brufoli_michelle_hunziker_conse<br/>nso_social_tiziano_ferro_giulia_de_ellis-4765860/)